



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI
VETERINARI

Ufficio 3 – Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed
emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi

Registro – Classif.: I.1.a.e/2021/15

Assessorati alla Sanità Servizi Veterinari

IIZZSS

Comando Carabinieri per la tutela della Salute

Comando Carabinieri Organizzazione per la Tutela
Forestale, Ambientale e Agroalimentare
carabinieri@carabinieri.it; carabinieri@pec.carabinieri.it

E, p.c. CEREP c/o IZS Umbria e Marche
protocollo.izsum@legalmail.it

COVEPI c/o IZS Abruzzo e Molise protocollo@pec.izs.it

ISPRA protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Coordinamento regionale dei Servizi veterinari regionali

Stato Maggiore della Difesa
Ispettorato Generale della Sanità Militare
stamadifesa@postacert.difesa.it

MiPAAF - Dipartimento delle politiche europee e
internazionali e dello sviluppo rurale
dipei.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it
piue6@politicheagricole.it
disr7@politicheagricole.it
disr6@politicheagricole.it

Ministero dell'Interno - gabinetto.ministro@pec.interno.it

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Comando Generale della Guardia di Finanza
rm0010990p@pec.gdf.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Protezione
civile
marco.leonardi@protezionecivile.it

SEGEN Ufficio 3
DGSAN Ufficio 2

DGSAF Uffici 1, 6 e 8

Oggetto: Conferma di un caso di Peste Suina Africana (PSA) in un cinghiale in regione Piemonte.

In riferimento all'oggetto, si informano le SS.LL. che il Centro di Referenza nazionale per le pesti suine dell'IZSUM in data odierna ha comunicato la conferma della presenza di un caso di Peste Suina Africana (PSA) in una carcassa di cinghiale rinvenuta nel Comune di Ovada in Provincia di Alessandria nella regione Piemonte.

Come previsto dalle norme vigenti e dal piano di emergenza nazionale, si sta procedendo alla notifica immediata del focolaio alle competenti autorità comunitarie ed internazionali.

Trattandosi di focolaio nel selvatico è stata convocata nella giornata odierna una riunione di emergenza del Gruppo operativo degli esperti allo scopo di delimitare l'area infetta e definire le misure straordinarie da attuare per limitare la diffusione della malattia da sottoporre all'attenzione dell'Unità di crisi centrale già convocata per il giorno 10 gennaio 2022. La regione Piemonte ha attivato l'Unità di Crisi Regionale (UCR) per l'organizzazione della ricerca di ulteriori carcasse di cinghiali nel territorio, dei controlli negli allevamenti di suini nell'area infetta, per la gestione dell'attività venatoria, per fornire indicazioni operative agli stakeholders e per la messa in atto di ogni altra misura prevista dalle norme necessaria a contrastare la diffusione della malattia..

È in corso inoltre l'attivazione del nucleo di coordinamento regionale per l'organizzazione delle attività da porre in essere per la gestione del focolaio.

Nelle more di trasmettere le ulteriori informazioni ed elementi di aggiornamento sulla situazione epidemiologica e sulla delimitazione della zona infetta nonché il dettaglio delle misure che si riterrà necessario intraprendere, in considerazione del gravissimo rischio economico per il settore produttivo della suinicoltura italiana e l'industria agroalimentare ad esso collegata, si raccomanda di rafforzare al massimo su tutto il territorio nazionale la sorveglianza nel settore del selvatico ed innalzare al livello massimo di allerta la vigilanza sulle misure di biosicurezza nel settore domestico con particolare riguardo a tutte le operazioni di trasporto e di movimentazione degli animali, di mangimi, prodotti e persone.

Si prega di dare massima divulgazione alla presente.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 3
Dott. Luigi Ruocco*